Siracusa. Contrabbando di carburante, intercettata nave con 100.000 chili di combustibile

Nuova operazione della Guardia di Finanza di Siracusa: è stata intercettata una nave battente bandiera del Togo intenta a contrabbandare 100.000 chili di carburante. L'imbarcazione, la Grain M, è stata abbordata dai finanzieri nello specchio di mare antistante la riserva naturale di Vendicari. Scortato in porto a Siracusa è stata sottoposta a "visita doganale", in assenza di documentazione di carico da presentare.
Una ispezione che ha permesso di rinvenire un enorme quantitativo di carburante, pericolosamente stipato all'interno di 3 cisterne convenzionali posizionate nella zona maestra dell'imbarcazione ed all'interno di una grossa cisterna, ricavata artigianalmente nella zona di sentina, sotto la linea di galleggiamento
del natante. In totale circa 100.000 chilogrammi. La motonave, già segnalata per traffico internazionale di sostanze stupefacenti, trasportava anche 11,000 chilogrammi di T.L.E. e 31.000 euro circa, considerato provento della illecita attività di contrabbando di oli minerali.
Il comandante, un 25enne indonesiano, è stato posto in stato di fermo per i reati di contrabbando di olii minerali e di tabacchi lavorati esteri, nonché per il reato di riciclaggio. Denunciati a piede libero i quattro componenti l'equipaggio per il reato di favoreggiamento personale.
Il procuratore capo, Francesco Paolo Giordano, che coordina le indagini, mira adesso ad individuare i canali di approvvigionamento del prodotto di contrabbando ed i destinatari finali.

Siracusa. Ringhiere e pilastrini in Ortigia, è allarme: la Circoscrizione, "c'è il rischio crolli"

Ferri a vista, sporgenti anche verso la strada. Lento sfarinamento ed una immagine poco decorosa oltre che pericolosa. Il consiglio di circoscrizione Ortigia si è occupata dei pilastrini in cemento di passeggio Adorno, in particolare quelli proprio sopra la villetta Aretusa. “Un pericolo per la pubblica incolumità” li ha definiti il presidente, Salvo Scarso, che ha sollecitato un intervento straordinario dell’amministrazione comunale.

Non è un caso isolato. In via Nizza, sopra Forte Vigliena, turisti hanno segnalato la pericolosità della ringhiera che potrebbe collassare sulla scogliera. “Anche i pilastri sono a rischio”, ha spiegato Scarso. In via Nizza interventi parziali sono stati eseguiti. Ma la situazione rimane a rischio.

Il presidente della circoscrizione chiede attenzione anche per le ringhiere del lungomare di Levante, in diversi tratti ammalorate al punto da lasciare temere distacchi. Nei mesi scorsi, alcune ringhiere sono state “rinforzate” con barre in ferro. Si presentano comunque arrugginite.

Siracusa. Individuato il presunto responsabile di una tentata rapina: in carcere un 24enne catanese

In carcere il catanese Fabrizio Russo, 24 anni. Ad emettere la misura cautelare è stato il gip del Tribunale di Siracusa. E' ritenuto responsabile del reato di tentata rapina aggravata.
Le indagini svolte dalla Squadra Mobile di Siracusa hanno evidenziato gravi indizi di colpevolezza nei confronti del giovane catanese, relativamente alla tentata rapina dello scorso 18. Ad essere presa di mira era stata una gioielleria di corso Gelone.
Due malviventi fecero irruzione all'interno dell'esercizio commerciale e cercarono di impossessarsi di denaro e gioielli preziosi, minacciando con una pistola i dipendenti. La reazione del titolare della gioielleria costrinse i due alla fuga.
Nella ricostruzione dell'episodio, determinante si è rivelato il contributo fornito sistema di videosorveglianza e la perquisizione domiciliare eseguita nell'abitazione dell'indagato.

Rosolini. Truffa da 30.000, fatture false per un credito

inesistente: arrestato

Arrestato a Rosolini in flagranza del reato di estorsione, truffa e falsità in scrittura privata Giovanni Frasca, 57 anni, già noto alle forze dell'ordine per i suoi precedenti di polizia.
Avrebbe richiesto, mediante minacce anche di morte, circa 30.000 euro, presentando delle fatture false per ingenerare in loro il timore di un copioso danno economico.
Non era nuovo a queste procedure, il Frasca, già tratto in arresto per gli stessi reati solo due anni fa. Era riuscito ad intascare la somma richiesta quasi per intero: la vittima aveva infatti dato fondo ai risparmi di una vita, intimorita dalle minacce.
Le fatture erano però false e l'uomo è stato dichiarato in arresto e posto ai domiciliari.

Priolo. Supermarket della droga in casa: cocaina, hashish, marijuana. Arrestati in due

In casa avevano cocaina ed hashish. All'arrivo dei carabinieri di Priolo hanno cercato di disfarsene, lanciando un involucro dal balcone di casa. Ma non è servito. Lo stupefacente è stato recuperato dai militari che nell'abitazione di Marilena Mangiafico, 42 anni, e Sebastiano Inturrisi, 19 anni, hanno rinvenuto 3 dosi di hashish per un peso complessivo di 3 grammi, due dosi di marijuana del peso di un grammo e 6 grammi

di cocaina divisi in 15 dosi. La perquisizione ha permesso di rinvenire anche materiale atto al confezionamento delle dosi e un’agenda contenente annotazioni attinenti l’attività di spaccio, nonché contanti per una somma complessiva di euro 240.
A casa dei due arrestati per detenzione ai fini di spaccio, rinvenuto anche un televisore da 40 pollici risultato essere provento di furto a danno della sede di un comitato elettorale locale.
I due sono stati posti ai domiciliari.

Melilli. Arrestato figlio violento: minacce e calci all'auto del padre per avere 300 euro

Minacciato dal proprio figlio di 48 anni, un anziano ha chiesto aiuto ai carabinieri di Melilli. A loro raccontato di come, in maniera violenta, il figlio avrebbe preteso 300 euro. Al rifiuto, il 48enne avrebbe iniziato a prendere a calci l’autovettura del padre, continuando ad inveire contro di lui.
Riportato alla calma dai carabinieri, è stato tratto in arresto per maltrattamenti in famiglia e tentata estorsione. Con queste accuse è stato posto ai domiciliari.
Le pretese economiche e le minacce, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, andavano avanti da diverso tempo.

Siracusa. Bullo in Ortigia: 15 anni, era il terrore di anziani e turisti. Pietre e insulti, finisce in comunità

Era diventato il terrore di molti anziani in Ortigia. Erano le “vittime” dei suoi scherzi da bulletto. Ma non risparmiava anche alcuni esercenti, sempre nel centro storico. Sassi scagliati contro e offese di ogni tipo, di giorno e di notte, un fastidio perenne.
Protagonista della triste storia di degrado è un 15enne, già noto alle forze di polizia nonostante la tenera età.
Nei giorni e mesi passati si era anche “segnalato” per furti di auto, diversi tentati furti, il danneggiamento dell’auto di un turista con lancio di pietre durante una lite con un altro minore, in pratica comportamenti delittuosi ed azioni antisociali.
I Carabinieri di Ortigia hanno ottenuto e dato esecuzione al provvedimento del Tribunale dei Minori di Catania che ha disposto l’accompagnamento del minore presso una comunità etica che ha lo specifico compito di accogliere i minorenni che si sono resi responsabili di reati a vario titolo, in un ambiente diverso dalle tipiche strutture carcerarie.
Sarà seguito da psicologi e formatori, in un percorso di riabilitazione e reinserimento graduale nella società.

Siracusa. Incendio in una

abitazione di via dei Mergulensi, indaga la Polizia

Vigili del fuoco ed agenti delle Volanti si sono occupati dello spegnimento di un incendio scoppiato all'interno di una abitazione disabitata in via dei Mergulensi. La costruzione è in stato di abbandono. Indagini in corso.

Siracusa. "Liberata" la caditoia otturata di via Massoliveri: detriti in quantità

E' stata liberata la caditoia otturata che ad ogni pioggia trasformava via Faro Massoliveri in una gigantesca piscina, tanto da rendere necessaria la chiusura al traffico. Nella stra di contrada Isola, dopo i sopralluoghi dei giorni scorsi che hanno permesso di individuare il problema, sono intervenuti gli operai incaricati dal Comune. Si è trattato di un intervento radicale e reso complesso dalla notevole quantità di detriti che si erano accumulati nella condotta nel corso degli anni.
"A peggiorare la situazione – spiega l'assessore alla Protezione civile, Salvatore Piccione, che sta seguendo le opere ordinate dall'Ufficio tecnico – ha contribuito anche il cedimento della sede stradale, che ha finito col favorire l'accumulo di detriti nei canali di scolo riducendone notevolmente la portata. Una situazione di disagio per automobilisti e residenti della zona alla quale abbiamo posto

rimedio, così come stiamo continuando ad intervenire nelle caditoie e nelle condotte delle zone maggiormente interessate da allagamenti in occasione delle piogge per il cattivo scorrimento dell'acqua".
I lavori in via Lido Sacramento si protrarranno anche la prossima settimana perché sarà riparata la sede stradale. Altri interventi nell'immediato futuro sono previsti in via Bengasi e viale Paolo Orsi.

Quattro Novembre, cerimonie a Siracusa ed Augusta: consegnate le onorificenze

Il 4 novembre, giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze armate. Siracusa è tra le 28 città italiane dove si sono tenute cerimonie militari e iniziative con il coinvolgimento delle amministrazioni comunali.
Alle 9, al Pantheon di Siracusa, il prefetto Giuseppe Castaldo e il comandante marittimo Sicilia, il contrammiraglio Nicola De Felice, hanno deposto una corona d'alloro alla lapide del Milite Ignoto.
Subito dopo, alle 09.30, nel piazzale antistante la sede della Capitaneria di Porto di Siracusa la cerimonia vera e propria, aperta dall'alzabandiera e dal minuto di raccoglimento in memoria dei caduti. Hanno partecipato alla celebrazione gli alunni del comprensivo Martoglio, a cui è stato consegnato il simbolo del Tricolore. Insigniti della onorificenza di Cavaliere della Repubblica: Graziella Amato, Roberto Camelia, il primo maresciallo Paolo Cassia, primo maresciallo Carmelo Catanzaro ed il tenente colonnello Giovanni Palatini.
"Il 4 novembre è giorno del ricordo, ma anche della speranza:

la speranza di utilizzare il grande patrimonio di memoria e responsabilità che la storia ci ha consegnato per guardare al presente ed al futuro con consapevolezza e fiducia", ha detto il prefetto Castaldo nel suo discorso. Poi rivolto agli studenti presenti: "siate protagonisti consapevoli della vita della comunità, impegnandovi ad amare e servire la città in cui vivete e il nostro meraviglioso Paese nel rispetto dei valori costituzionali".
Cerimonia anche ad Augusta, al monumento ai Caduti di piazza Castello. A deporre la corona d'alloro, il sindaco Cettina Di Pietro e il contrammiraglio Nicola de Felice.
In occasione dell'iniziativa "Caserme Aperte" possibile oggi visitare la Tenenza dei carabinieri di Floridia e quella di Noto, le stazioni di Avola e Carlentini e la Capitaneria di Porto di Siracusa.